

Mario Seccia

Nasce all'Aquila nel 1941 dove vive (per pochi anni) dai 6 ai 10 di età, ma ciò nonostante rimane fortemente suggestionato dalle architetture e dalla intimità di certi luoghi della città.

Particolarmente è colpito dal forte senso costruttivo che emana dagli edifici medioevali e rinascimentali, segnati dalle tessiture dei conci di pietra calcarea squadrata, tipica delle costruzioni abruzzesi.

Nell'anno accademico 1960-61 si iscrive alla Facoltà di Architettura di Roma caratterizzata, in quegli anni, da una spiccata socializzazione tra gli studenti delle diverse annualità, ed è in ragione di ciò che nasce, in quel periodo, un sodalizio molto proficuo, che, tra alterne vicende e contrasti, dura ancora oggi, tra persone come Franco Purini, Laura Thermes, Duccio Staderini, Paolo Martellotti, Antonio Pedone, Lucia Latour ed altri.

È anche di quel periodo l'esperienza degli studi, che non erano solo luoghi di lavoro, ma erano, principalmente, dei veri e propri condensatori di sperimentazione ed elaborazione disciplinare.

Prima al di fuori, poi nella stessa Facoltà, coltiva intensi rapporti e assidue frequentazioni con pittori, poeti, critici, tra cui Gastone Novelli, Achille Perilli, Franco Libertucci e esponenti del "Gruppo 63". Con Novelli e Perilli collabora all'interno del corso tenuto dal Prof. Maurizio Sacripanti all'elaborazione di una esperienza di "Visual Design".

Ha fondato e partecipato a diversi studi, tra i quali "Via Nicotera", e "Atrio Testaccio".

Nel 1973 si laurea con il Prof. Ludovico Quaroni e viene chiamato insieme ad altri architetti dal governo di S. Marino per l'elaborazione di "Un piano di salvaguardia del territorio";

nello stesso anno vince il secondo premio partecipando ad un concorso per una Scuola Materna con Pinello Berti, sempre a S. Marino. Sempre nel 1973 segue, come addetto alle esercitazioni, gli studenti del corso di composizione architettonica tenuto dal Prof. Salvatore Dierna.

Nel 1975 vince un assegno di formazione didattica e lavora nel corso tenuto dal Prof. Ludovico Quaroni.

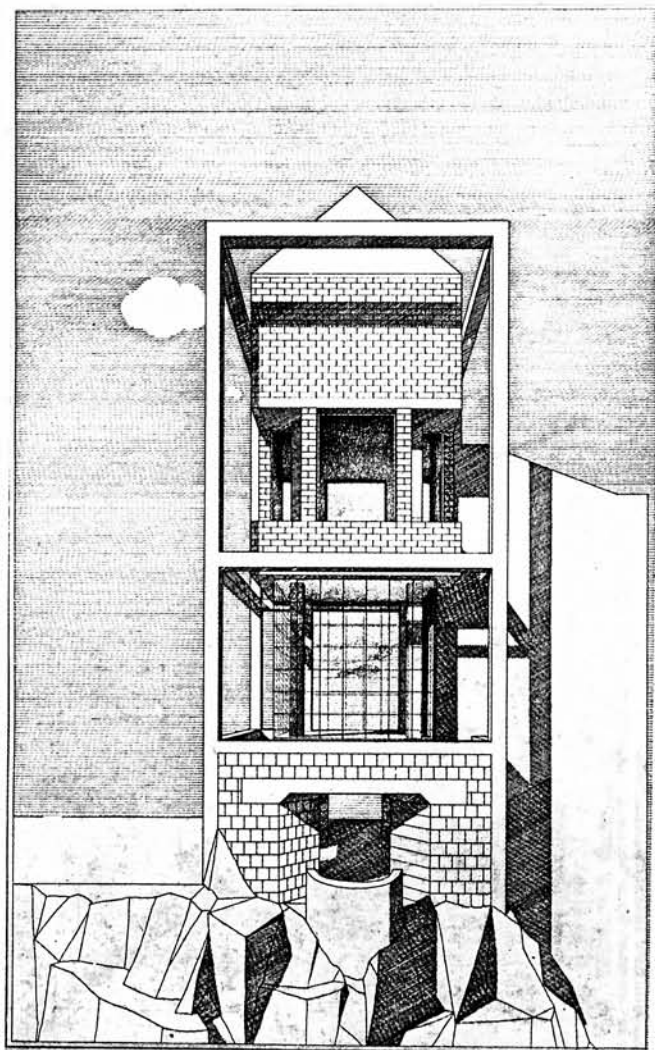
Attualmente è ricercatore confermato e svolge attività didattica nel corso del Prof. Costantino Dardi.

Svolge attività di ricerca partecipando a mostre e concorsi nazionali ed internazionali.

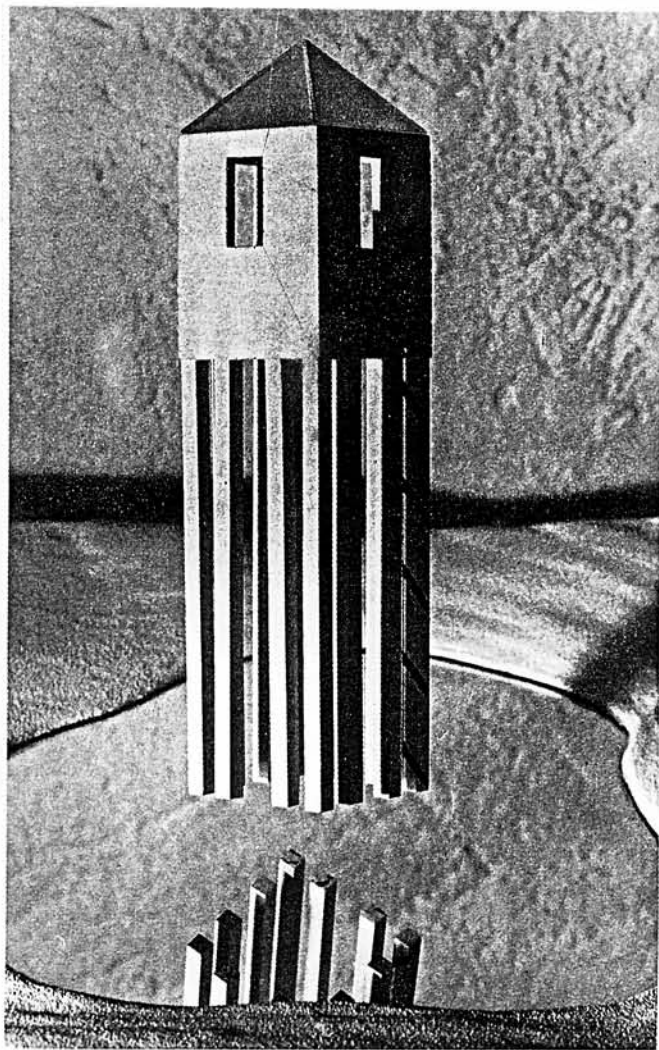
Progetta e realizza edifici pubblici come lo I.T.C. di Vetralla con Ugo Colombari e Giuseppe De Boni e tre uffici postali tipo E/ ridotto in Trentino con Gisella Grütter.

Ha un particolare interesse per la rappresentazione e suoi disegni sono pubblicati su diverse riviste come: "Controspazio", "Domus", "A+U" ed altre.

Nel 1983 ha partecipato come coordinatore al progetto per il Laboratorio su Roma per conto dell'A.A.M./COOP. Architettura Arte Moderna e al recente Seminario di studi e progettazione su Cerreto Sannita.

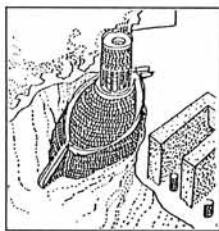
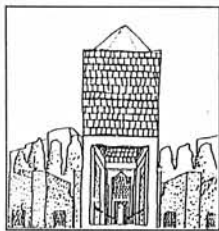
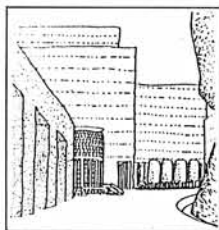
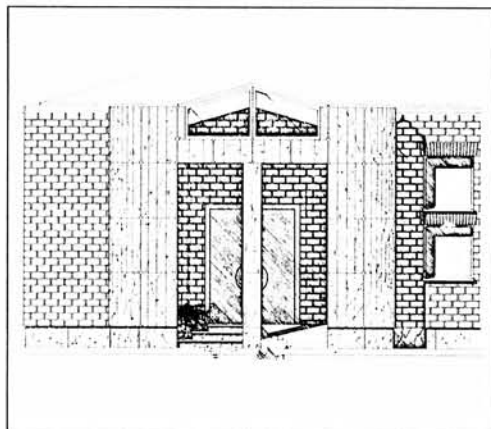


"Il belvedere del poeta", 1977.

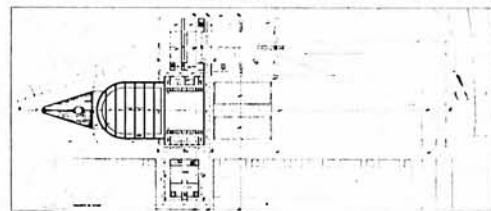
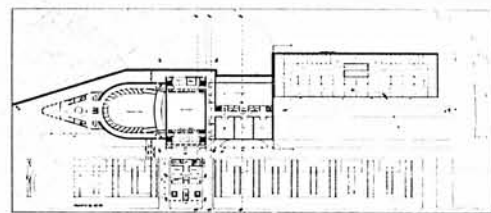


"Narciso", 1979.

1983
PARTICOLARE DI INGRESSO DELL'UFFICIO
POSTALE DI TIPO E/RIDOTTO A CAVEDINE,
TRENTO
con G. Grütter

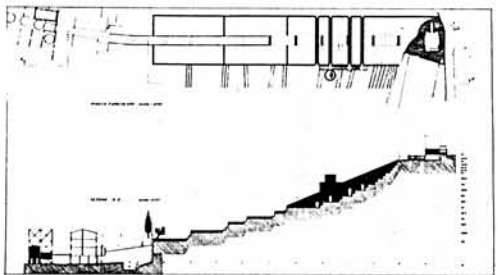
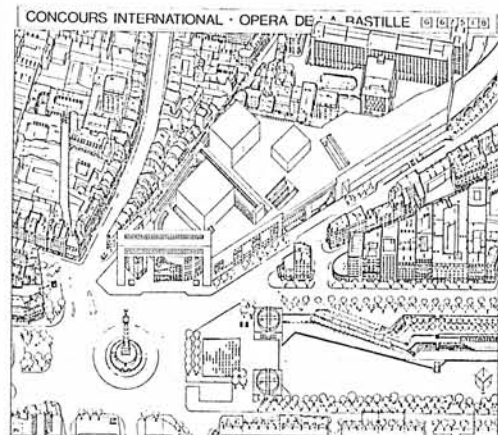


1984
CONCORSO PER IL PARCO URBANO DEL
PORTO FLUVIALE E DELLA MANIFATTURA
TABACCHI, BOLOGNA
con C. Dardi (capogruppo), F. Baggi, R. Passanti,
C.M. Sadich

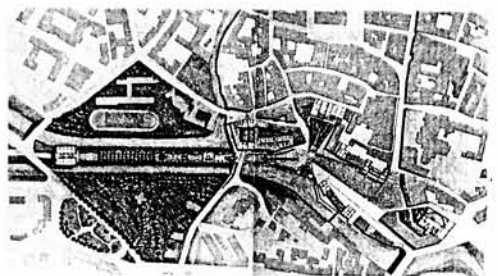


1987
CONCORSO APPALTO PER IL TEATRO
STABILE DI AVELLINO
con L. Bellucci, U. Colombari, G. De Boni,
F. Sarno, M. Vuilleumier

1983
CONCOURS INTERNATIONAL OPÈRA
DE LA BASTILLE
con B. Morelli, C.M. Sadich



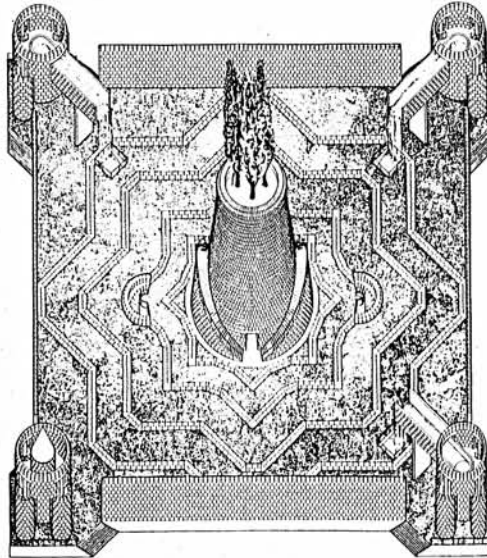
1984
CONCORSO NAZIONALE DI IDEE PER LA PRO-
GETTAZIONE DI UN'AREA DA DESTINARSI A
PARCO URBANO POSTA AL PERIMETRO DEL
CENTRO STORICO DI CERTALDO ALTO (FI)
con G. Grütter, P. Paino, R. Passanti, M.C. Tullio



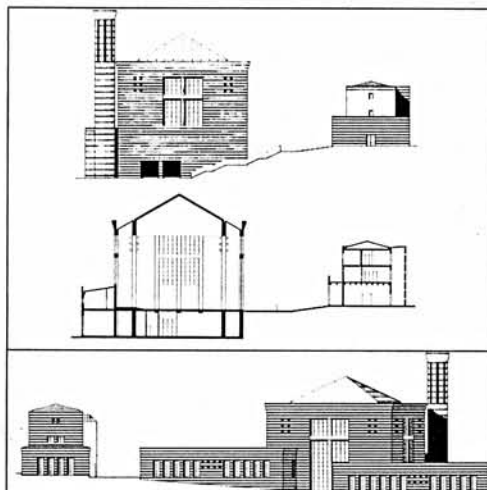
1986
CONCORSO DI IDEE PER IL RIASSETTO
DI PIAZZALE MATTEOTTI E L'UTILIZZO
DELL'AREA DELL'EX MACELLO
E SUE ADIACENZE, VICENZA
con F. Prati, C.M. Sadich, M. Salvitti, L. Rattazzi
Ing. G. Tocchio

Mario Seccia

1984-1985
PROGETTO PER UN PARCO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE ALL'OSTIENSE
 (Progetto redatto su iniziativa della Cooperativa AAM e dell'Assessorato al Centro Storico)
 con C.M. Sadich, F. Dal Falco, C. La Russa, R. Passanti, M. Zannotti, G. Arditì

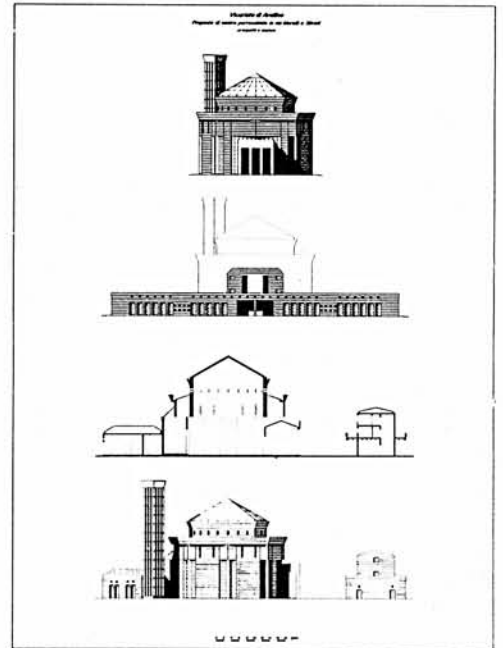


1988
STUDIO DI FATTIBILITÀ PER TRE CENTRI PARROCCHIALI AD AVELLINO
 (Proposte per il quartiere Mazzini e in località Picarelli)
 con L. Bellucci

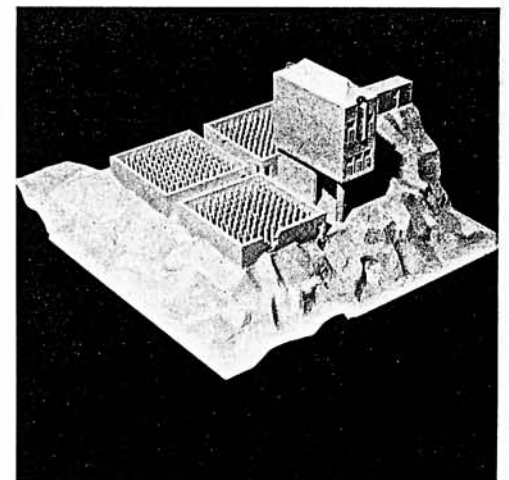
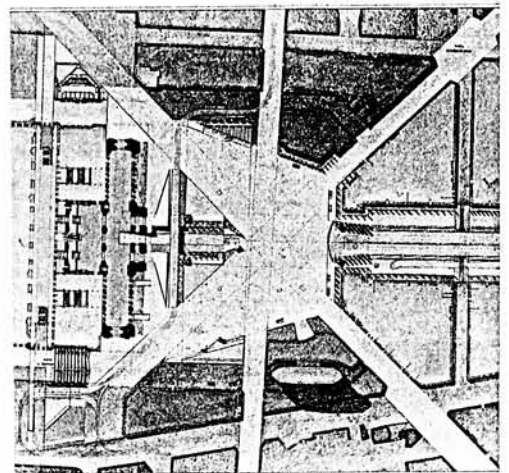


"Gianno Biponte", 1977.

1988
STUDIO DI FATTIBILITÀ PER TRE CENTRI PARROCCHIALI AD AVELLINO
 (Proposta in via Morelli e Silvati)
 con L. Bellucci



1988
CONCORSO PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA DELLA STAZIONE CENTRALE DI MILANO E ZONE ADIACENTI
 con F. Prati, L. Rattazzi, C.M. Sadich
 F. Moschini (consulente)



"La Torre di Guardia delle antiche culture delle colonne", 1978.